

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA
PREVENZIONE DELL'USURA – O.N.L.U.S

BILANCIO ANNO 2012



Giovanni Paolo II: "Non Praticare l'Usura, infame realtà capace di strangolare la vita di molti".

Commento del Salmo 14

*Iscritta al numero 23 dell'elenco delle Fondazioni antiusura presso il Ministero del Tesoro
Iscritta al numero 5 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Patrimonio di dotazione Euro 103.291,37 ex legge 108/96*

Organigramma Fondazione Tovini Onlus

Consiglio Generale	Consiglio d'amministrazione	Comitato Tecnico	
<p><u>Membro di diritto</u></p> <p>S.e. Mons Zenti Giuseppe (Vescovo di Verona)</p> <p><u>I membri fondatori sono:</u></p> <p>Padre Roberto Carraro Agnolini Mons. Giancarlo Rastrelli Padre Massimo Stizzoli Alberto Corbioli Don Guglielmo Zocca Don Renzo Vesentini Don Roberto Fasani Don Bruno Vincenzi Don Adriano Sorice Domenico Ferrari Giordana De Beni Francesca Mattarolo Giampietro Ruggiero Piergiorgio</p> <p><u>I membri cooptati sono:</u></p> <p>Arduini Giorgio Ferro Angelo Bono Raffaele Tomba Adriano Passeroni Francesca Ceschi Giuliano D'Agostino Manlio Soave Camillo</p>	<p><u>Per il triennio 2013/2015 i consiglieri sono:</u></p> <p>Giacomelli Renzo (Presidente) Ruggiero Piergiorgio (Vicepresidente) Lorenzetto Giovanni (Consigliere) Componente del Comitato Microcredito Antiusura e Responsabile della gestione del Contenzioso Frison Paolo (Consigliere) Responsabile Sede di Vicenza Motta Alberto (Consigliere) Coordinatore e Responsabile del Microcredito Antiusura Lombardo Paolo (Consigliere) Ascoltatore Quartaroli Paolo (Consigliere) Ascoltatore Responsabile del Comitato Tecnico Fasoli Floriano (Consigliere) Responsabile delle procedure e Project Manager Petrella Ernesto (Consigliere) Ascoltatore Responsabile gestione amministrativa Banche Martini Luciano (Consigliere) Ascoltatore Responsabile del Comitato Tecnico Canella Claudio (Consigliere) Responsabile Sede di Padova</p>	<p>COMITATO TECNICO</p> <p>Carceneri Enzo Lombardo Paolo Lorenzetto Giovanni (*) Martini Luciano Motta Alberto (*) Quartaroli Paolo Avv. Andrea Bendazzoli Marai</p>	<p>Per il triennio 2013/2015 il Revisore Contabile è: Mazzi Francesco</p> <p>Segretario: Marai Bendazzoli Andrea</p> <p>Addetti alla Segreteria: Campolongo Mara Melchiori Giambattista Mascanzoni Giuseppe</p> <p>Administrator, responsabile sistema informatico e G.I.F.A. Castellani Giovanni</p> <p>Vice responsabile del sistema informatico e G.I.F.A. Melchiori Gianbattista</p> <p>Responsabile del controllo della regolarità formale/completezza delle pratiche Carceneri Enzo Quartaroli Paolo</p> <p>Responsabile del Monitoraggio e Gestione delle rate scadute Vendramini Renato Venturi Carlo</p> <p>Ufficio legale Recupero Crediti:</p> <p>Avv Marai Bendazzoli Andrea</p>

(*) Delegati per l'approvazione delle pratiche inferiori a €. 6.000,00

ELENCO CENTRI D'ASCOLTO DELLA FONDAZIONE

CENTRO DI ASCOLTO DI VALEGGIO SUL MINCIO	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS VERONA	CENTRO D'ASCOLTO BORGO SANTA CROCE
CENTRO D' ASCOLTO SAN GIOVANNI LUPATOTO	CENTRO D' ASCOLTO CEREA	CENTRO DI ASCOLTO DI VILLAFRANCA
CENTRO D' ASCOLTO ZEVIO	CENTRO D'ASCOLTO BOVOLONE	CENTRO D'ASCOLTO LEGNAGO
CENTRO D'ASCOLTO CASTEL D'AZZANO	CENTRO D' ASCOLTO NOGARA	CENTRO D' ASCOLTO PORTO SAN PANCAZIO
CENTRO D' ASCOLTO BUSSOLENGO	CENTRO D'ASCOLTO SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	CENTRO D' ASCOLTO VILLAFONTANA
CENTRO D' ASCOLTO CARITAS CHIOGGIA	CENTRO D' ASCOLTO CARITAS PADOVA	CENTRO D' ASCOLTO CARITAS ROVIGO
CENTRO D' ASCOLTO VENEZIA	CENTRO D' ASCOLTO VICENZA	CENTRO D' ASCOLTO MAGUZZANO
CENTRO D'ASCOLTO TREVISO	CENTRO D'ASCOLTO DI ALBAREDO D'ADIGE	CENTRO D'ASCOLTO DI MINERBE
CENTRO D'ASCOLTO COSTERMANO	CENTRO D'ASCOLTO CASTELNUOVO DEL GARDA	CENTRO D'ASCOLTO PESCHIERA
CENTRO DI ASCOLTO DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	CENTRO DI ASCOLTO DI SONA	CENTRO DI ASCOLTO DI SANTA LUCIA VR

FONDAZIONE TOVINI ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA

Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto

Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Fondo dotazione Euro 103.291,00

Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2012	AI 31/12/2011	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.422	2.672
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.088	3.310
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		5.510	5.982
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	CREDITI	22.963	21.094
	- verso Ministero per rimborso 2011	20.803	18.172
	- verso Agenzia Entrate 5/°°° anno 2010		2.922
	- verso Agenzia Entrate 5/°°° anno 2012	2.160	
III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	641.473	1.191.107
	- Investimenti Titoli Fondi pubblici l.108/96	488.278	488.278
	- Titoli di Stato fondi propri	153.195	153.195
	- Investimento pronti contro termine		549.634
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.017.907	1.500.312
	- Saldi attivi conti correnti Bancari	2.017.720	1.500.272
	- Cassa contanti	187	40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.682.343	2.712.513
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
II	Altri ratei e risconti attivi	14.564	3.192
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		14.564	3.192
TOTALE ATTIVO		2.702.417	2.721.687

PASSIVO		AI 31/12/2012	AI 31/12/2011
A	PATRIMONIO NETTO		
<i>I</i>	<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	103.291	103.291
<i>II</i>	<i>Patrimonio vincolato per attività istituzionali</i>	1.197.578	1.194.864
	di cui:		
	- Fondi da Fondazione Cariverona per "Microcredito Antiusura di soccorso"	780.000	800.000
<i>III</i>	<i>Patrimonio libero:</i>	(6.062)	(23.005)
	<i>Avanzo di gestione anni precedenti</i>	(3.006)	(1.001)
	<i>Disavanzo di gestione anni precedenti</i>		
	<i>Disavanzo di gestione esercizio</i>	(3.056)	(22.004)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.294.807	1.275.150
B	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.387.333	1.429.817
	<i>Fondi legge 108/96 disponibili</i>	462.499	622.452
	<i>Fondi legge 108/96 impegnati a garanzia</i>	924.834	807.365
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.551	2.660
D	DEBITI	16.726	7.242
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	16.726	14.060
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-
TOTALE PASSIVO		2.702.417	2.721.687

Conti d'ordine:

1) Garanzie prestate con patrimonio vincolato attività istituzionali	€ 117.181	€ 143.323
--	-----------	-----------

RENDICONTO GESTIONALE

AI 31/12/2012

AI 31/12/2011

1)	PROVENTI E RICAVI ATTIVITA'		
1.1	<i>Rimborsi Ministero del Tesoro</i>	20.803	18.172
1.2	<i>Rimborsi 5 per mille</i>	4.442	
1.4	<i>Rimborsi Spese</i>	1.104	847
2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1	<i>Contributi e liberalità</i>	21.500	11.050
4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1	<i>Interessi attivi su fondi privati</i>	21.039	14.085
4.2	<i>Proventi da titoli di investimento</i>	11.793	14.673
TOTALE PROVENTI E RICAVI		80.681	58.827

1)	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1	<i>Acquisti</i>	10.632	3.202
1.2	<i>Servizi</i>	24.185	28.493
1.3	<i>Personale e collaboratori segreteria</i>	37.563	37.693
1.4	<i>Ammortamenti</i>	2.664	1.385
1.5	<i>Oneri diversi di gestione</i>	2.193	2.064
2)	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1	<i>Ritenute fiscali e spese bancarie</i>	6.500	7.994

TOTALE ONERI GESTIONALI	83.737	80.831
--------------------------------	---------------	---------------

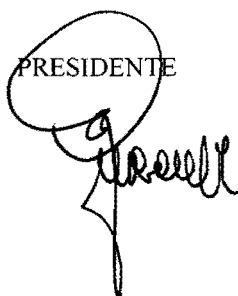
Risultato gestionale (negativo) positivo	(3.056)	(22.004)
---	----------------	-----------------

Il Presente progetto di Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

VERONA, 18/03/2013

GIACOMELLI

RENZO

PRESIDENTE




FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI
FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA
ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291
Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2012

RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

Carissimi Consiglieri e caro Presidente del Consiglio Generale,
E' bello in questa occasione, ricordare quando nel lontano 2001 mons. Giancarlo Agnolini con l'amico Piergiorgio Ruggiero avviarono questa felice iniziativa.

Erano tempi difficili anche quelli in cui era assolutamente necessario creare una struttura che potesse assistere chi, per fatti imprevisti, sarebbe caduto nel bisogno.

In questo primo decennio di attività abbiamo subito due fatti che hanno reso più critica la situazione economica di tutti, ma particolarmente delle famiglie:

l'entrata nell'euro ad un tasso di cambio sfavorevole di circa il 40% , *(dicono gli esperti)* e la crisi che dura da oltre 4 anni che ha assorbito ogni capacità di risparmio delle famiglie.

Infatti, Le persone non hanno più una **riserva creditizia** per sostenere eventi improvvisi.

Il sorpasso dell'utilizzo del denaro contante, tangibile e concreto, è la causa del superamento della soglia psicologica che è stata sostituita dalle carte di credito, per non parlare delle carte revolving che consentono di spendere denaro indipendentemente dai fondi disponibili sui conti.

Anche per queste ragioni dobbiamo affrontare con maggiore impegno, sensibilità e spirito solidale quella sfida che la situazione di crisi globale ci impone.

I nostri volontari sanno ed hanno sempre presente la solidarietà espressa nel senso della costruzione di fraternità.

Con questo spirito che permette di saper vedere una persona nel bisogno, l'ascoltatore si sente interpellato, instaura una relazione personale dedicando tempo, capacità e sensibilità.

In particolare desidero ricordare le persone che, pur essendo occupate, non lavorano abbastanza; persone in cerca di una seconda occupazione perché pur lavorando, non guadagnano a sufficienza.

Infine vi è chi lavora, ma in condizioni di irregolarità, ed è quindi nell'impossibilità di vedere riconosciuti i propri diritti.

Il reddito, quindi, oltre al lavoro, è il secondo bisogno più rilevante, esso riguarda quasi la metà dei lavoratori.

Chi scivola nella povertà, poi, ci rimane più a lungo. E non basta più nemmeno trovare un lavoro per rimettersi in piedi.

Gli stranieri si integrano con sempre più difficoltà perchè spesso il lavoro non è sufficiente a metterli al riparo dalla povertà.

L'unica via di uscita viene dalla capacità della comunità di trovare forme nuove di solidarietà.

I “vecchi poveri”, coloro che già versavano in condizioni economiche già difficili non riescono più ad alzarsi.

Siamo convinti che le smart city, le città **tecnologicamente avanzate, ecologicamente sostenibili, non potranno nascere** se nel frattempo **non costruiremo** anche delle smart community, capaci di realizzare percorsi **di condivisione che**, in modo diverso, ma efficace, **ricreino quelle reti di solidarietà, di buon vicinato che solo il volontariato** può in parte riprodurre.

Questo lo scenario di cui dobbiamo essere consapevoli, dobbiamo cogliere i bisogni reali, quelli veri delle persone che si rivolgono a noi, valutarne con sensibilità, comprensione e partecipazione le capacità e soprattutto la voglia di combattere ed uscire da una situazione difficile.

Dobbiamo far emergere l'animo delle persone che meritano veramente e che hanno la possibilità di risollevarsi, di imparare a gestire bene l'ordine delle priorità evitando di indulgere alla martellante pubblicità di modelli deviati della società, di usare il denaro responsabilmente e non come schiavi di “status” o della volontà di ottenere un bene trasferendo al futuro la possibilità di pagarlo, oppure ancora di spendere senza averne la disponibilità.

La nostra partecipata:

Riteniamo importante anche segnalareVi alcune note sulla **"Fondazione della Comunità Veronese"**, presieduta dal nostro consigliere Dr. Alberto Motta e sorta nel 2010; essa ha per oggetto **"la promozione della cultura del dono"** anche attraverso la gestione gratuita per la realizzazione di progetti di alto valore sociale.

Numerosi sono i progetti, gli eventi e convegni realizzati dalla Fondazione stessa esercitando anche un'attività di relazione, di informazione e coinvolgimento molto efficaci sia attraverso le Parrocchie che la società civile.

Ha contribuito efficacemente a diffondere quella rete di solidarietà così oggi molto importante e necessaria promuovendo la cultura del dono, il piacere di essere artefici della ricomposizione di un anello di quella rete di assistenza e solidarietà che per effetto di una trasformazione nichilista e materialista della società odierna è scomparso.

In sintonia con la nostra Fondazione Beato Giuseppe Tovini ed insieme ad essa è volta a creare, attraverso il volontariato e la valorizzazione della persona quelle le reti di protezione necessarie per una convivenza nel segno del rispetto dell'uomo e della dottrina sociale della Chiesa

I fatti salienti:

Il 7 Gennaio è stato cooptato un nuovo Consigliere di amministrazione nella persona del **dr. Claudio Canella** al quale è stato affidato il coordinamento della sede di Padova e Rovigo ed il 12 marzo è stato cooptato il consigliere **dr. Paolo Frison** con incarico di coordinatore della sede di Vicenza: nel mese di gennaio 2013 è stato cooptato il **dr. Paolo Quartaroli** che opererà presso la Sede di Verona.

Convegno:

Il 27 Ottobre 2012 si è svolto il convegno **“FACCIAMO I CONTI per un uso Responsabile del Denaro”**.

Il convegno è stato realizzato per iniziativa della nostra Fondazione con **Adiconsum** a cui hanno poi aderito la **“Lega Consumatori”**, **“La Federconsumatori”**, il **“Movimento Consumatori”** e la **“Fondazione Toniolo”**. Il convegno ha avuto la sponsorizzazione **della Banca di Verona BCC e della CCIAA**.

Il convegno si è svolto nella sala dedicata al Toniolo presso il Seminario e vi hanno partecipato Autorità e circa 150/200 persone.

Da segnalare il particolare apporto dato dal **dr. Davide Cecchinato** -Segretario Generale di

Adiconsum-.

Altri eventi presso Comuni della provincia di Verona, abbiamo anche partecipato a due Dirette ed interviste con TeleArena , con RAI TV Veneto , con Telepace ed ancora sui giornali L'Arena, Verona Fedele, Radio Adige ecc.

Banche

Con la Banca Popolare di Verona abbiamo modificato la nostra convenzione portando l'importo massimo concedibile a 30.000 euro. Inoltre ci è stato assicurato una maggiore attenzione alle necessità dei nostri affidati di avere un esito più accelerato rispetto a prima.

Il 5 Giugno è stato elevato da 5.000 a 6.000 euro l'importo delle pratiche da portare a ratifica al consiglio.

E' stata data delega al Consigliere Ernesto Petrella di gestire i rapporti tecnici con le Banche e di investire gli importi liberi da vincoli in Titoli di varia natura, ma tutti garantiti dallo Stato per ottenere un maggior rendimento.

La Consulta

Il 26 e 27 giugno ha avuto luogo a Roma l'Assemblea della Consulta Nazionale Antiusura a cui ho partecipato anche in qualità di Consigliere Nazionale per il nord Italia. Nella nostra visita, il Santo Padre, ha pronunciato parole di ringraziamento per il lavoro svolto da tutte le Fondazioni e le ha esortate a continuare nella preziosa opera svolta-

Il 4 Ottobre, poi, si è riunita l'assemblea per la modifica della Statuto della Consulta in cui sono state apportate alcune modifiche procedurali tra cui le più significative ed importati sono la nomina in caso di necessità di un Vice Presidente con funzioni di segretario e di un Presidente onorario.

Varie

Il giorno 18 settembre sono state convocate qui a Verona presso la nostra Sede le Fondazioni del nord Italia aderenti alla Consulta Nazionale Antiusura (*Piemonte , Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto*) a cui ha partecipato il Presidente Nazionale Padre Massimo Rastrelli, il Segretario Nazionale Mons. Alberto D'Urso ed altri Dirigenti Nazionali. Per illustrare il programma di comunicazione internet GIFA ed altri aspetti organizzativi.

Il 12 Marzo a modifica di quanto deliberato precedentemente si è deciso, per esigenze temporali, di delegare almeno due consiglieri, con firma congiunta, a portare a ratifica del primo consiglio successivo le pratiche fino a 6 mila euro.

Centri di ascolto

Sono stati aperti nuovi centri di ascolto a Santa Lucia, ad Albaredo D'adige, a Sona ed a Cavaion.

Lo scorso 6 novembre è stato dato avvio allo studio per l'adozione della Legge sulle responsabilità amministrative previste dalla Legge 231, peraltro non obbligatoria per noi, ma ritenuta indispensabile

Per cui è stato pregato il consigliere Floriano Fasoli di avviare il processo conoscitivo per arrivare alla successiva approvazione da consegnare a collaboratori e nel Sito Internet.

Convenzioni con i Comuni

Sono 18 le convenzioni in atto con i Comuni e tre le nuove arrivate, quelle del Comune di Villafranca, di Sona e di Cavaion.

Certo anche i Sindaci sentono sempre più forte la pressione della nuova povertà e cercano in tutti i modi di ricorrere a nuove forme di assistenza e/o consulenza per i loro cittadini o le famiglie in condizioni di grave disagio.

SINTESI ATTIVITA' ANNO 2012

SEDE DI VERONA E CENTRI ASCOLTO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati	320	
Casi risolti con consulenza	10	
Casi con esito negativo	137	
Casi abbandonati dagli interessati o sospesa	25	
Pratiche erogate nel 2012 garantite da Fondi Pubblici	130	621.280,00
Pratiche erogate nel 2012 garantite da Fondi Privati	18	56.280,00
Pratiche erogate nel 2012 complessivamente	148	677.560,00
SEZIONE DI VICENZA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	6	
Casi risolti con consulenza	0	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	4	
Pratiche erogate nel 2012 garantite da Fondi Pubblici	2	23.500
Pratiche erogate nel 2012 complessivamente	2	23.500
SEZIONE DI VENEZIA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	6	
Casi risolti con consulenza	0	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	5	
Pratiche erogate nel 2012 garantite da Fondi Pubblici	1	4.500
Pratiche erogate nel 2012 complessivamente	1	4.500
SEZIONE DI PADOVA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	20	
Casi risolti con consulenza	2	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	14	
Pratiche erogate nel 2012 complessivamente	4	28.400
SEZIONE DI TREVISO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	22	
Casi risolti con consulenza	2	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	18	
Pratiche erogate nel 2012 complessivamente	2	20.000

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31.12.2012 evidenzia un risultato gestionale negativo di €. 3.056.

Il presente bilancio è stato redatto secondo le linee guida emanate dall'“Agenzia per le Onlus” istituita nel 2000 e sottoposta al controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel 2012 si sono attuate degli investimenti finanziari in pronti contro termine e titoli di stato che hanno dimezzato la perdita di gestione rispetto a quella del precedente anno. La meritevole attività della Fondazione, ormai pienamente riconosciuta dalle istituzioni pubbliche (Prefettura, Ministero dell' Economia e delle Finanze, ecc...) necessita di una struttura di funzionamento i cui costi risultano pressoché stabili e pertanto il Consiglio si è concentrato nella crescita dei ricavi passando da un valore di €. 29.592 del 2010, al valore di €. 58.827 del 2011 ed al valore di €. 80.681.

PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio per l'esercizio 2012 è stato redatto secondo i principi di redazione del bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; il risultato gestionale d'esercizio è stato determinato secondo i criteri di competenza economica e non più secondo il criterio di cassa adottata fino all'esercizio 2008.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, considerando solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza all'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- i costi e ricavi del conto economico si riferiscono ad oneri e proventi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di un piano prestabilito e ritenuto adeguato alla loro residua

possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati esposti in bilancio al loro valore presumibile di realizzo che coincide col valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale e corrispondono all'effettiva giacenza dei saldi attivi dei conti correnti accesi presso le banche convenzionate e dei valori in cassa presenti al 31.12.2012.

TITOLI: i titoli sono iscritti al loro costo d'acquisto:

DEBITI: i debiti sono valutati in base al valore nominale.

DESCRIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO

- **Disponibilità liquide:** I saldi attivi sono così ripartiti alla data del 31/12/2012 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	48.409	34.076
Unicredit Banca Spa	Fondi privati	19.664	19.777
Veneto Banca	Operativo	20.752	29.081
Veneto Banca	Fondi legge 108/96	78.243	65.529
Veneto Banca	Fondi privati	59.841	201.341
Banca di Verona	Fondo dotazione	102.798	108.102
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	370.119	456.906
Banca di Verona	Fondi privati	32.704	29.697
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	582.803	19.279
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	15.517	16.740
Banca Pop. Verona	Fondi privati	135.396	86.130
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	169.824	172.944
Cerea Banca	Fondi privati	6.334	7.842
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	17.773	34.784
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96	15.640	15.576

Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	53.394	48.752
Cassa Risp. Veneto	Privati	112.685	11.968
Bcc Bedizzole	Privati	20.097	20.186
Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Benaco Banca	Fondi legge 108/96	20.133	10.096
Bcc del Garda	Privati	15.427	15.244
Banca Veronese	Fondi legge 108/96	59.555	60.912
Banca Veronese	Privati	- 2	-2
Crediveneto	Privati	10.167	10.089
Crediveneto	Fondi legge 108/96	50.447	25.223
TOTALE		2.017.720	1.500.272

- **Titoli:** Rappresentano gli investimenti in titoli alla data del 31/12/2012 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione Titoli	Saldo al 31/12/2011
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	148.870
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	89.401
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	59.480
Cerea Banca	Fondi privati	24.855
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	123.955
Cassa Risp. Veneto	Fondi privati	38.939
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	155.973
TOTALE		641.473

Fondi impegnati a garanzia: costituisce il valore dei fondi legge 108/96 che risultano impegnati per i finanziamenti in essere, secondo le condizioni concordate con le banche convenzionate, per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Nei conti d'ordine viene esposto il valore dei fondi propri impegnati al 31/12/2012 a favore degli istituti di credito convenzionati per finanziamenti erogati.

Nella tabella viene illustrato come i fondi impegnati sono ripartiti per tipologia dei fondi e per banca :

Banca	Tipo di Garanzie Fornite	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ . 230.643	€ . 201.656
Banca di Verona scarl	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ . 55.719	€ . 53.522
Veneto Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ . 106.143	€ . 77.191
Banca Popolare Vicenza	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ . 55.365	€ . 52.353
Banca Popolare Verona	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ . 191.425	€ . 136.710

Banca di Cerea	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 84.714	€ 138.078
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 15.445	€ 2.576
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 89.429	€ 88.441
Banca Veronese	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 30.610	€ 39.951
Crediveneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 57.004	€ 16.887
Benaco Banca	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 8.337	€ zero
TOTALE FONDI LEGGE 108/96 A GARANZIA		€ 924.834	€ 807.365
Unicredit Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ 10.383	€ 11.711
Veneto Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ 3.127	€ Zero
Banca di Verona scarl	Fondi privati a garanzia	€ 404	€ 1.634
Banca Popolare di Vicenza	Fondi privati a garanzia	€ 14.169	€ 13.553
Banca Popolare di Verona	Fondi privati a garanzia	€ 57.409	€ 72.922
Banca di Cerea	Fondi privati a garanzia	€ 11.015	€ 22.959
Crediveneto	Fondi privati a garanzia	€ 1.389	Zero
Bcc Bendizzole	Fondi privati a garanzia	€ 6.793	€ 2.645
Bcc del Garda	Fondi privati a garanzia	€ 12.491	€ 5.756
TOTALE FONDI PRIVATI A GARANZIA		€ 117.180	€ 131.180
TOTALI FONDI A GARANZIA DEI FINANZIAMENTI		€ 1.042.014	€ 938.545

Patrimonio vincolato per attività istituzionali:

I suddetti fondi sono costituiti dall'ammontare delle erogazioni e contributi ricevuti da enti aziende e persone a favore della Fondazione e pertanto di proprietà della stessa, ma vincolati alle attività istituzionali. Il valore della voce in bilancio è al netto delle escussioni subite per le pratiche garantite dai fondi privati. Le escussioni subite nel 2012 per i fondi privati ammontano ad €. 5.357 oltre a quelli subiti per i fondi pubblici per €. 45.319.

Fondi disponibili per attività istituzionali:

Trattasi dei fondi legge 108/96 a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. Sono iscritti nel passivo in quanto non sono nella piena disponibilità della Fondazione, ma essi vengono gestiti per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della suddetta legge e dei decreti attuativi collegati.

Il saldo dei fondi legge 108/96 disponibili per le erogazioni future è stato così determinato:

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2001)	774.685,35 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2006)	234.777,00 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2009)	419.112,46 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2010)	74.968,05 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2011)	93.664,66 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese anni precedenti	163.238,84 +
Interessi attivi Bancari anno 2012	5.859,91 +
Interessi attivi Titoli anni precedenti	4.917,98 +
Interessi attivi Titoli anno 2012	13.504,46 +
Escussioni subite negli anni passati	353.236,26 -
Escussioni subite nel 2012	45.318,84 -
Recuperi escussioni subite	133.134,21 +
Recuperi escussioni 2011	1.135,00 +
Rimborsi spese Ministero del Tesoro anni precedenti	114.938,14 -
Rimborso spese Ministero relativo all'anno 2010	18.171,96 -
Importi a garanzia al 31.12.2012	924.834,00 -
Fondi legge 108/96 disponibili al 31.12.2012	462.499,00

Fondo Dotazione: Il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6/8/1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro per la prevenzione del fenomeno dell'usura, in quanto la competenza operativa è regionale.

FONDI RACCOLTI: Nel corso del 2012 la Fondazione ha ricevuto fondi patrimoniali destinati alla attività istituzionale per un ammontare complessivo di € 21.500,00:

- 1) Banca di Verona ha effettuato una donazione di € 5.000,00 destinato a coprire i costi di gestione sostenuti per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- 2) Banca di Verona ha effettuato una donazione di € 1.500,00 destinato a coprire i costi

- dell'organizzazione del convegno presso la Fondazione Toniolo sull'uso responsabile del denaro;
- 3) Cattolica assicurazioni ha effettuato una donazione di €. 10.000,00 destinato a coprire i costi sostenuti per la stampa e la diffusione di un opuscolo sull'informazione dell'usura;
 - 4) Comune di Villafranca €. 5.000,00 destinato a coprire i costi di gestione per l'esercizio dell'attività istituzionale;

Cari Consiglieri, per quanto sopra esposto Vi chiedo di approvare il presente bilancio come redatto con un disavanzo di gestione di €. 3.056,00 da riportare nell'anno successivo in attesa di richiedere contributi o liberalità a destinati alla copertura di tale perdita.

Verona, li 18 Marzo 2013

Il Presidente
(Renzo Giacomelli)



FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

Fondo di solidarietà per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura –

O.N.L.U.S.

Sede: Via Seminario n. 8 – 37129 VERONA

Codice Fiscale 93139040237

Relazione del Revisore Legale sul bilancio chiuso al 31.12.2012

Egregi Signori,

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2012 predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale con nota integrativa e risulta altresì accompagnato dalla Relazione di Missione.

Si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni	5.510	5.982
C) Attivo circolante	2.682.343	2.712.513
D) Ratei e risconti attivi	14.564	3.192
Totale ATTIVO	2.702.417	2.721.687
PASSIVO		
A I – Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
A II – Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.197.578	1.194.864
A III – Patrimonio Libero:	(6.062)	(23.005)
di cui Avanzo di gestione anni precedenti	(3.006)	(1.001)
di cui Avanzo (disavanzo) di gestione 2012	(3.056)	(22.004)
A - Totale PATRIMONIO	1.294.807	1.275.150
B – Fondi per attività istituzionali	1.387.333	1.429.817
C – Fondo Trattamento di fine rapporto	3.551	2.660
D – Debiti	16.726	14.060
Totale PASSIVO	2.702.417	2.721.687
Rendiconto gestionale		
Totale Proventi e ricavi	80.681	58.827
Totale Oneri gestionali	83.737	80.831
Risultato gestionale	(3.056)	(22.004)

Nel corso dell'esercizio:

1. ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
2. ho vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Fondazione, con riferimento ai quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Al riguardo rilevo che il Consiglio Generale ha provveduto in data 11 dicembre 2012 a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri, di cui 6 di nomina Vescovile, per il triennio 2013 – 2015. Le cariche sono state comunicate all'Ufficio delle Persone Giuridiche presso la Regione Veneto e all'albo delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3. ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
4. ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

Con riferimento all'attività di gestione continua l'affinamento delle procedure interne di funzionamento dei Centri di Ascolto di più recente costituzione, così come l'integrazione del relativo sistema gestionale a supporto e lo sviluppo di un ulteriore gestionale dedicato al monitoraggio della situazione dei finanziamenti e dell'attività svolta.

5. ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei relativi doveri. La revisione legale é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, già dall'esercizio 2009, ha ritenuto opportuno adottare gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione suggeriti dall'Agenzia per le Onlus con il documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" e con il principio contabile n. 1 emesso congiuntamente dalla stessa Agenzia per le Onlus, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità.

Rispetto al rendiconto finanziario basato sui criteri di cassa sono stati pertanto adottati gli schemi di bilancio previsti dal codice civile con gli opportuni adattamenti avvalendosi del criterio di competenza. Il bilancio relativo all'esercizio 2011 viene presentato nella colonna a fianco ed i dati sono comparabili.

Con comunicazione del 25 luglio 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione V - ha provveduto ad autorizzare il Consiglio Direttivo al rimborso delle spese di gestione dell'esercizio 2011 per un importo di euro 18.172 che è stato regolarmente effettuato mediante prelievo dagli interessi attivi maturati al 31 dicembre dello stesso anno sui fondi pubblici ex art. 15 legge 108/96. Per quanto concerne l'anno 2012 è stata inoltrata la relativa richiesta di rimborso per un importo di euro 20.803 correttamente contabilizzato a conto economico ed evidenziato tra i ricavi secondo i criteri sopra esposti.

A nostro giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Ciò considerato, proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2012 così come predisposto.

Verona, lì 3 Aprile 2013

Dott. Francesco Mazzi

